

**A reading from the Acts of the Apostles 13:14, 43-52**

Paul and Barnabas carried on from Perga till they reached Antioch in Pisidia. Here they went to the synagogue on the sabbath and took their seats. When the meeting broke up, many Jews and devout converts joined Paul and Barnabas, and in their talks with them Paul and Barnabas urged them to remain faithful to the grace God has given them. The next sabbath almost the whole town assembled to hear the word of God. When they saw the crowds, the Jews, prompted by jealousy, used blasphemies and contradicted everything Paul said. Then Paul and Barnabas spoke out boldly. 'We had to proclaim the word of God to you first, but since you have rejected it, since you do not think yourselves worthy of eternal life, we must turn to the pagans. For this is what the Lord commanded us to do when he said:

I have made you a light for the nations,  
so that my salvation may reach the ends of the earth.'

It made the pagans very happy to hear this and they thanked the Lord for his message; all who were destined for eternal life became believers. Thus the word of the Lord spread through the whole countryside.

But the Jews worked upon some of the devout women of the upper classes and the leading men of the city and persuaded them to turn against Paul and Barnabas and expel them from their territory. So they shook the dust from their feet in defiance and went off to Iconium; but the disciples were filled with joy and the Holy Spirit.

The word of the Lord.  
**Thanks be to God**

**Responsorial Psalm 99:1-3, 5****R. We are his people, the sheep of his flock.**

Cry out with joy to the Lord, all the earth.  
Serve the Lord with gladness.  
Come before him, singing for joy. **R.**

Know that he, the Lord, is God.  
He made us, we belong to him,  
we are his people, the sheep of his flock. **R.**

Indeed, how good is the Lord,  
eternal his merciful love.  
He is faithful from age to age. **R.**

**A reading from the book of the Apocalypse 7:9, 14-17**

I, John, saw a huge number, impossible to count, of people from every nation, race, tribe and language; they were standing in front of the throne and in front of the Lamb, dressed in white robes and holding palms in their hands. One of the elders said to me, 'These are the people who have been through the great persecution, and because they have washed their robes white again in the blood of the Lamb, they now stand in front of God's throne and serve him day and night in his sanctuary; and the One who sits on the throne will spread his tent over them. They will never hunger or thirst again; neither the sun nor scorching wind will ever plague them, because the Lamb who is at the throne will be their shepherd and will lead them to springs of living water; and God will wipe away all tears from their eyes.'

The word of the Lord  
**Thanks be to God.**

**Gospel Acclamation John 10:14****Alleluia, alleluia!**

I am the good shepherd, says the Lord;  
I know my sheep, and mine know me.

**Alleluia!****A reading from the Holy Gospel according to John 10:27-30**

Jesus said:

'The sheep that belong to me listen to my voice;  
I know them and they follow me.

I give them eternal life;  
they will never be lost

and no one will ever steal them from me.

The Father who gave them to me is greater than anyone,

and no one can steal from the Father.

The Father and I are one.'

The Gospel of the Lord.

**Praise to you, Lord Jesus Christ.**

**How To Hear God's Voice...**  
**To Know His Will**



*Donandoci, per mezzo del battesimo, di far parte della Chiesa, Gesù ci assicura di conoscerci uno per uno. La vocazione battesimale è sempre personale, e richiede una risposta di responsabilità in prima persona. Ci sentiamo sicuri, nella Chiesa, perché Gesù è sempre con noi, e ci chiama e ci guida con la voce esplicita del Papa e con i suggerimenti interiori*

*che ci aiutano a riconoscerla e a corrispondervi. Se restiamo nella Chiesa, con il Papa, non andremo mai dispersi, perché Gesù ci conosce per nome e ha dato la sua vita per salvarci. Quella vita che si comunica a noi, pegno di eternità, nell'Eucaristia degnamente ricevuta. Non dobbiamo aver paura di nulla. Attraverso Gesù entriamo in comunione con il Padre, partecipiamo alla vita trinitaria. I pericoli esterni non ci turbano: dobbiamo temere soltanto il peccato che ci seduce a trovare altre vie, lontane dal percorso del gregge guidato da Gesù. La nostra personale fedeltà alla voce del Pastore contribuisce all'itinerario di salvezza che la Chiesa guida nel mondo, e da essa dipende la nostra felicità.*

#### **Dagli Atti degli Apostoli At 13,14.43-52**

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba, proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisidia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sederono. Molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio. Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. Così infatti ci ha ordinato il Signore: "Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra"». Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna crederono. La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Iconio. I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

Parola di Dio.

*Rendiamo grazie al Signore.*

#### **Salmo Responsoriale (99)**

**R. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.**

Acclamate il Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia, presentatevi a lui con esultanza. **R.**

Riconoscete che solo il Signore è Dio: egli ci ha fatti e noi siamo suoi, suo popolo e gregge del suo pascolo. **R.**

Perché buono è il Signore, il suo amore è per sempre, la sua fedeltà di generazione in generazione. **R.**

#### **Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo 7,9.14-17**

Io, Giovanni, vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani.

E uno degli anziani disse: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro.

Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore

e li guiderà alle fonti delle acque della vita.

E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

Parola di Dio.

*Rendiamo grazie al Signore.*

#### **Canto al Vangelo Gv 10,14**

**Alleluia, alleluia.**

Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

**Alleluia.**

#### **† Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 10,27-30**

In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.

Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.

Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore.

*Lode a te, Signore Gesù Cristo*